

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca Ufficio IV

Spett.le

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Amministratore Delegato Dott. Domenico Arcuri segreteriaad@pec.invitalia.it

p.c. Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice
SEDE

OGGETTO: Decreto n. 336 del 14/02/2017 di approvazione della Convenzione MIUR - Invitalia SpA per sistema SIGECO.

Si trasmettono in allegato la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il MIUR ed Invitalia SpA e il Decreto del Capo Dipartimento n. 336 del 14/02/2017, ammesso al visto per la registrazione della Corte dei Conti in data 31/03/2017 al numero 328, con il quale si approva e si rende esecutiva la Convenzione stessa.

Cordiali saluti,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Anna Maria Fontana)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"



Firmato digitalmente da FONTANA ANNA MARIA C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca Ufficio IV

Spett.le

INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA Amministratore Delegato Dott. Domenico Arcuri segreteriaad@pec.invitalia.it

p.c.

Direttore Generale

Dott. Vincenzo Di Felice

SEDE

OGGETTO: Decreto n. 336 del 14/02/2017 di approvazione della Convenzione MIUR - Invitalia SpA per sistema SIGECO.

Si trasmettono in allegato la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il MIUR ed Invitalia SpA e il Decreto del Capo Dipartimento n. 336 del 14/02/2017, ammesso al visto per la registrazione della Corte dei Conti in data 31/03/2017 al numero 328, con il quale si approva e si rende esecutiva la Convenzione stessa.

Cordiali saluti,

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Anna Maria Fontana)

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"





Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014;

VISTO

l'art. 1 del D.M. n. 550 dell'8 luglio 2014 – registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2014 – foglio 3134 – con il quale il Prof. Marco Mancini, in virtù della nuova struttura del Ministero prevista dal menzionato DPCM dell'11 febbraio 2014, è stato incaricato della direzione del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;

VISTA

la Delibera n.2, approvata dal CIPE il 1° maggio 2016, Programma Nazionale per la Ricerca - PNR 2015-2020 (di seguito PNR), pubblicata sulla G.U. del 6 agosto 2016, serie generale n.183;

VISTE

la medesima Delibera n. 1, approvata dal CIPE il 1º maggio 2016, Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2014-2020: piano stralcio "ricerca e innovazione 2015-2017" integrativo del PNR 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n.190/2014) pubblicata sulla G.U. dell'8 agosto 2016, serie generale n.184, nonché la Delibera n. 25, approvata dal CIPE il 10 agosto 2016 che definisce, tra l'altro le Regole di funzionamento del sopracitato Fondo per lo Sviluppo e la coesione;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, come integrato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 3 del 14 gennaio 2000, con il quale è stata istituita Sviluppo Italia SpA, avente lo scopo, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuove imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria e la progettualità dello sviluppo;

VISTO

l'art. 2 comma 5 del suddetto Decreto legislativo 9 gennaio 1999 che dà facoltà alle Amministrazioni centrali dello Stato di stipulare apposite convenzioni con Invitalia S.p.A - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (già Sviluppo Italia) per la realizzazione di nuovi e specifici programmi;

CONSIDERATO

che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia S.p.A. è stata sottoposta a rilevanti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, che individua Invitalia S.p.A. quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO

l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, che consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con Invitalia S.p.A. per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

CONSIDERATO

che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (di seguito anche MIUR), nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, è tenuto a definire un Sistema di Gestione e Controllo finalizzato all'attuazione dei progetti, di cui alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e necessita, per lo svolgimento di tale attività, di un supporto specialistico;

CONSIDERATO

che, come noto, nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia SpA, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di funzionali alla definizione di sistemi di gestione e controllo ed in particolare nella definizione del sistema di gestione e controllo e sua impostazione metodologica, nella definizione del sistema di monitoraggio e del sistema informativo e nella definizione delle procedure relative ai controlli di primo livello e delle piste di controllo;

CONSIDERATE

le illustrate necessità di supporto specialistico del MIUR, e anche alla luce di quanto detto al precedente "considerato", si sono susseguiti una serie di incontri tra i rappresentanti del MIUR e di Invitalia SpA, finalizzati ad analizzare le necessità di supporto, le relative specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;

VISTO

che a seguito di tali incontri, con nota del 13 ottobre 2016, Prot. 0020147 il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ufficio IV, in qualità di Autorità di Gestione ha comunicato all'Autorità di Audit (NUVEC – Nucleo di Verifica e Controllo – presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale) di avere avviato tutte le procedure necessarie per l'attivazione del supporto specialistico di Invitalia S.p.A.;



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

VISTO

che il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca ha altresì formalizzato, con comunicazione a mezzo *e-mail* del 19 ottobre 2016, al rappresentante di Invitalia SpA, la necessità di procedere nella definizione di un testo di Convenzione che recepisse tutte le intese e gli accordi intercorsi;

VISTO

che a seguito di tutti gli incontri e di tutta la corrispondenza intercorsa e finalizzata alla condivisione del testo proposto da Invitalia SpA, il MIUR - Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ufficio IV, in qualità di Autorità di Gestione, con comunicazione a mezzo *e-mail* del 10 gennaio 2017 ha formalizzato la propria approvazione della proposta di Convenzione per come formulata dal rappresentante di Invitalia SpA;

VISTE

tutte le intese raggiunte e avendo svolto ogni necessaria procedura, è stata formalizzata una Convenzione (di seguito "Convenzione") per l'attivazione del supporto specialistico di Invitalia S.p.A. per la redazione del "modello che descrive le funzioni e le procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" di cui all'allegato III del Regolamento (UE) 1011/2014 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, i cui termini e condizioni sono disciplinati nella medesima Convenzione;

CONSIDERATO

che per l'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione in parola, la Direzione Generale riconosce ad Invitalia SpA un importo di Euro 434.350,00 al netto dell'IVA, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

RITENUTO

in attuazione di quanto sopra riportato, di dover procedere a rendere esecutiva la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca a firma del Dott. Vincenzo Di Felice, Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, e Invitalia SpA a firma del Dott. Domenico Arcuri, Amministratore Delegato.

DECRETA Art. 1

Per quanto in premessa è approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Invitalia SpA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO (Prof. Marco Mancini)



Firmato digitalmente da MANCINI MARCO C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA/80185250588



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014 n. 98 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 161 del 14 luglio 2014;

VISTO

l'art. 1 del D.M. n. 550 dell'8 luglio 2014 – registrato dalla Corte dei Conti in data 31 luglio 2014 – foglio 3134 – con il quale il Prof. Marco Mancini, in virtù della nuova struttura del Ministero prevista dal menzionato DPCM dell'11 febbraio 2014, è stato incaricato della direzione del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;

VISTA

la Delibera n.2, approvata dal CIPE il 1º maggio 2016, Programma Nazionale per la Ricerca - PNR 2015-2020 (di seguito PNR), pubblicata sulla G.U. del 6 agosto 2016, serie generale n.183;

VISTE

la medesima Delibera n. 1, approvata dal CIPE il 1º maggio 2016, Fondo per lo Sviluppo e la coesione 2014-2020: piano stralcio "ricerca e innovazione 2015-2017" integrativo del PNR 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n.190/2014) pubblicata sulla G.U. dell'8 agosto 2016, serie generale n.184, nonché la Delibera n. 25, approvata dal CIPE il 10 agosto 2016 che definisce, tra l'altro le Regole di funzionamento del sopracitato Fondo per lo Sviluppo e la coesione;

VISTO

il Decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, come integrato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 3 del 14 gennaio 2000, con il quale è stata istituita Sviluppo Italia SpA, avente lo scopo, con particolare riferimento alle aree sottoutilizzate del Paese, di promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuove imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione e i sistemi locali d'impresa, dare supporto alle amministrazioni pubbliche centrali e locali per la programmazione finanziaria e la progettualità dello sviluppo;

VISTO

l'art. 2 comma 5 del suddetto Decreto legislativo 9 gennaio 1999 che dà facoltà alle Amministrazioni centrali dello Stato di stipulare apposite convenzioni con Invitalia S.p.A - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa (già Sviluppo Italia) per la realizzazione di nuovi e specifici programmi;

CONSIDERATO

che a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia S.p.A. è stata sottoposta a rilevanti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, che individua Invitalia S.p.A. quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO

l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, che consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con Invitalia S.p.A. per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

CONSIDERATO

che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca (di seguito anche MIUR), nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, è tenuto a definire un Sistema di Gestione e Controllo finalizzato all'attuazione dei progetti, di cui alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC e necessita, per lo svolgimento di tale attività, di un supporto specialistico;

CONSIDERATO

che, come noto, nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia SpA, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di funzionali alla definizione di sistemi di gestione e controllo ed in particolare nella definizione del sistema di gestione e controllo e sua impostazione metodologica, nella definizione del sistema di monitoraggio e del sistema informativo e nella definizione delle procedure relative ai controlli di primo livello e delle piste di controllo;

CONSIDERATE

le illustrate necessità di supporto specialistico del MIUR, e anche alla luce di quanto detto al precedente "considerato", si sono susseguiti una serie di incontri tra i rappresentanti del MIUR e di Invitalia SpA, finalizzati ad analizzare le necessità di supporto, le relative specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;

VISTO

che a seguito di tali incontri, con nota del 13 ottobre 2016, Prot. 0020147 il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ufficio IV, in qualità di Autorità di Gestione ha comunicato all'Autorità di Audit (NUVEC – Nucleo di Verifica e Controllo – presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale) di avere avviato tutte le procedure necessarie per l'attivazione del supporto specialistico di Invitalia S.p.A.;



Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

VISTO

che il MIUR - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca ha altresì formalizzato, con comunicazione a mezzo *e-mail* del 19 ottobre 2016, al rappresentante di Invitalia SpA, la necessità di procedere nella definizione di un testo di Convenzione che recepisse tutte le intese e gli accordi intercorsi;

VISTO

che a seguito di tutti gli incontri e di tutta la corrispondenza intercorsa e finalizzata alla condivisione del testo proposto da Invitalia SpA, il MIUR - Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca – Ufficio IV, in qualità di Autorità di Gestione, con comunicazione a mezzo *e-mail* del 10 gennaio 2017 ha formalizzato la propria approvazione della proposta di Convenzione per come formulata dal rappresentante di Invitalia SpA;

VISTE

tutte le intese raggiunte e avendo svolto ogni necessaria procedura, è stata formalizzata una Convenzione (di seguito "Convenzione") per l'attivazione del supporto specialistico di Invitalia S.p.A. per la redazione del "modello che descrive le funzioni e le procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" di cui all'allegato III del Regolamento (UE) 1011/2014 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, i cui termini e condizioni sono disciplinati nella medesima Convenzione;

CONSIDERATO

che per l'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione in parola, la Direzione Generale riconosce ad Invitalia SpA un importo di Euro 434.350,00 al netto dell'IVA, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC);

RITENUTO

in attuazione di quanto sopra riportato, di dover procedere a rendere esecutiva la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca a firma del Dott. Vincenzo Di Felice, Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, e Invitalia SpA a firma del Dott. Domenico Arcuri, Amministratore Delegato.

DECRETA Art. 1

Per quanto in premessa è approvata e resa esecutiva la Convenzione stipulata in data 3 febbraio 2017 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Invitalia SpA.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO (Prof. Marco Mancini)







Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - DIPARTIMENTO PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA - DIREZIONE GENERALE PER IL COORDINAMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA (QUI DI SEGUITO, "DIREZIONE GENERALE"), PER IL QUALE INTERVIENE IL DIRETTORE, IL DOTT. VINCENZO DI FELICE, IN RAGIONE DELLA CARICA;

E

L'AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A - INVITALIA (QUI DI SEGUITO "AGENZIA" O "INVITALIA"), CON SEDE IN ROMA, VIA CALABRIA N. 46, CODICE FISCALE 05678721001, PER LA QUALE INTERVIENE IL DOTT. DOMENICO ARCURI, AMMINISTRATORE DELEGATO

ENTRAMBI DI SEGUITO DENOMINATI "LE PARTI"

Premesso che

- 1. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- 2. il Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006:
- 3. il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni relative al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- 4. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei:
- 5. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- 6. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 reca modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;
- 7. il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 dispone modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- 8. il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 dispone un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- 9. il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- 10. il Regolamento Delegato (UE) n. 1268/2012 della Commissione europea del 29 ottobre 2012, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- 11. l'Accordo di Partenariato (AdP) di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è stato approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001 insieme agli allegati, in particolare, l'Allegato II recante Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020;
- 12. il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020 è stato approvato con decisione della Commissione europea del 14 luglio 2015 CCI 2014IT16M20P005, C(2015)4972final;
- 13. il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2015-2020 è stato approvato dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) con Delibera n. 2 del 1 maggio 2016;
- 14. la legge del 7 agosto 1990 n. 241 reca "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- 15. il DPCM dell'11 febbraio 2014 n. 98 dispone il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", entrato in vigore il 29 luglio 2014;
- 16. il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014 n. 753 "Individuazione di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR" è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;
- 17. con D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i. è stato adottato il "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione" che disciplina le condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario delle diverse tipologie di spese oggetto di rendicontazione alla Commissione europea, in esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006, e s.m.i;
- 18. Invitalia (già Sviluppo Italia S.p.A.), istituita con D.Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, come integrato dall'art. 1 del d.lgs. 14 gennaio 2000, n. 3, persegue lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";

- 19. a seguito dell'entrata in vigore della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), ed in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, co. 459-463, Invitalia è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'art. 2, comma 6, del D.lgs. n. 1/1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'art. 1, comma 463 della L. n. 296/2006, stabilisce che i diritti dell'azionista "sono esercitati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico. Il Ministero dello sviluppo economico, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, nomina gli organi della società e ne riferisce al Parlamento". La successiva Direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 1, comma 461, della L. n. 296/2006, indica infine Invitalia quale "ente strumentale dell'Amministrazione Centrale", rendendolo soggetto al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico;
- 20. il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di Invitalia e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- 21. l'art. 55 bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 24 marzo 2012, n. 27, come successivamente integrato dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, consente alle Amministrazioni centrali di avvalersi di convenzioni con l'Agenzia per la realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- 22. l'art. 10, comma 2, lettera f-bis, del decreto-legge n. 101 del 2013, in base al quale la Presidenza del Consiglio del Ministri può avvalersi di Invitalia per rafforzare l'attuazione della politica di coesione ed assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, comma 3 del menzionato decreto legislativo n. 88 del 2011, anche attraverso le misure di cui all'art. 55-bis del citato decreto-legge n. 1 del 24 gennaio 2012;
- 23. il comma 14-bis del medesimo art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013, stabilisce, altresì, che Invitalia possa assumere, in casi eccezionali, le funzioni dirette di autorità di gestione e di soggetto responsabile per l'attuazione di programmi ed interventi speciali;
- 24. l'art. 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'art. 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, qualifica Invitalia quale società in house dello Stato;
- 25. il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico 17 marzo 2016 ha definito i rapporti tra l'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia;
- 26. il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 in "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione;
- 27. l'art. 5, del citato D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, in particolare ha definito i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";
- 28. Invitalia realizza una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato;
- 29. con nota del Capo di Gabinetto del Ministro, prot. 21958 del 03/10/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico, attesta che in capo ad Invitalia sussistono quindi le condizioni di cui all'art. 5, del citato





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 che definisce i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";

- 30. nel contesto normativo innanzi richiamato, Invitalia, in particolare attraverso la sua Funzione "Competitività e Territori", in forza di plurime convenzioni stipulate con Autorità designate e con organismi intermedi di programmi operativi cofinanziati dai fondi europei, ha maturato una consolidata esperienza nel supporto alle amministrazioni centrali anche per le attività di gestione, valutazione, verifica, certificazione e controllo;
- 31. alla luce delle illustrate necessità di supporto specialistico, in considerazione della natura giuridica *ex lege* riconosciuta e delle specifiche competenze tecniche acquisite su ambiti analoghi, si sono susseguiti una serie di incontri tra le parti, finalizzati ad analizzare: le specifiche tecniche, la modalità di erogazione, nonché la valutazione economica del supporto richiesto;
- 32. a seguito di tali incontri, con successiva nota prot. n. 0020147 del 13/10/2016 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca Ufficio IV Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo aree sottoutilizzate (FAS) in qualità di Autorità di Gestione comunica all'Autorità di Audit (NUVEC Nucleo di Verifica e Controllo presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale) di aver avviato le procedure consentite per l'attivazione del supporto specialistico di Invitalia per la redazione del "Modello che descrive le funzioni e le procedure in essere dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione", di cui all'Allegato III del Regolamento (UE) 1011/2014 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, i cui termini e condizioni sono disciplinati nella presente Convenzione;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 Oggetto e finalità

- 1. La Direzione Generale affida all'Agenzia, che accetta, il servizio di supporto specialistico agli uffici della medesima nelle attività funzionali alla definizione del Sistema di Gestione e Controllo finalizzato all'attuazione dei progetti, di cui alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione FSC nel rispetto, comunque, di quanto disciplinato dall'art. 72 del Reg. UE n. 1303/2013 e dai relativi documenti descrittivi di cui al Reg. UE n. 1011/2014.
- 2. In particolare le attività, oggetto dell'affidamento, si sostanziano nella:
 - definizione del Sistema di Gestione e Controllo e sua impostazione metodologica;
 - definizione del sistema di monitoraggio e del sistema informativo;
 - definizione delle procedure relative ai controlli di primo livello e delle piste di controllo.
- 3. Entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, Invitalia presenta alla Direzione Generale il "Piano delle attività", recante la descrizione delle modalità operative di svolgimento delle medesime, strumenti operativi utilizzati, tempi di realizzazione, che dovrà essere





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

approvato dalla Direzione Generale medesima nei successivi 10 giorni lavorativi.

Articolo 3 Quadro finanziario

1. Per l'esecuzione delle attività comprese nel servizio di supporto oggetto della presente Convenzione, la Direzione Generale riconosce all'Agenzia un importo non superiore ad euro 435.350,00 al netto dell'IVA, che verrà versata dalla Direzione Generale a valere sulle risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC).

Articolo 4 Durata e obbligatorietà

- 1. La presente Convenzione ha durata di 5 mesi dalla sottoscrizione.
- 2. La presente Convenzione, ha effetti nei riguardi delle Parti solo dopo la registrazione nei modi di legge del decreto di approvazione e resa esecutività del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR.
- 3. Eventuali proroghe saranno definite congiuntamente mediante intesa scritta tra le Parti, nella quale saranno definiti tempi, modalità e relative condizioni economiche.

Articolo 5 Esecuzione delle attività

- 1. Per l'esecuzione delle attività, l'Agenzia si avvarrà del proprio personale, di quello delle società controllate e direttamente di queste ultime, nonché, nel rispetto delle normative vigenti e, entro il limite massimo del 25% dell'importo di cui all'art. 3, di consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza.
- 2. L'Agenzia, nel perseguimento degli obiettivi della presente Convenzione, si impegna ad operare nel pieno rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dei criteri di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e a consentire ogni verifica e/o approfondimento da parte della Direzione Generale.
- 3. L'Agenzia assicurerà la realizzazione delle attività oggetto della Convenzione nello svolgimento delle quali sarà coordinata e diretta dalla Direzione Generale.
- 4. Il personale assegnato all'attuazione della presente Convenzione da parte dell'Agenzia dovrà essere concordato tra il referente dell'Agenzia e la Direzione Generale che organizzeranno congiuntamente il gruppo di lavoro, così come ogni eventuale variazione dello stesso.

Articolo 6 Modalità di rendicontazione

- 1. Fatto salvo quanto stabilito al primo comma del successivo art. 7, Invitalia, entro 120 giorni dalla conclusione delle attività, provvederà a presentare alla Direzione Generale la Rendicontazione delle spese e la Relazione delle attività svolte contenenti:
 - la descrizione analitica delle attività;
 - l'indicazione puntuale del gruppo di lavoro impiegato;
 - le tabelle di rendicontazione con l'indicazione e valorizzazione delle ore/uomo impiegate, per





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

singolo dipendente e separata evidenza delle trasferte e dei giustificativi di spesa.

- 2. Invitalia comunicherà alla Direzione Generale l'elenco delle consulenze, degli incarichi professionali eventualmente affidati per lo svolgimento delle attività di supporto e degli altri costi sostenuti, comprensivo dei relativi importi e del tipo di servizio realizzato.
- 3. Il rimborso dovuto all'Agenzia è riconosciuto a titolo di ristoro dei costi effettivi, sostenuti per le attività di cui al precedente articolo 2 ed è calcolato secondo quanto previsto nel "Disciplinare di rendicontazione", che è riportato in allegato alla presente convenzione.
- 4. Le rendicontazioni di cui al precedente comma 1, saranno sottoposte all'esame ed alla valutazione di un apposito Comitato composto da tre funzionari del MIUR che dovrà avvenire entro 60 giorni dall'invio della citata rendicontazione.
- 5. I trasferimenti, di cui al successivo art. 7, sono subordinati alla valutazione positiva di cui al comma 4 del presente articolo.
- 6. La rendicontazione includerà, come meglio specificato nell'Allegato alla presente Convenzione, i costi di Personale dipendente, i costi dei collaboratori, le spese viaggio, le acquisizioni di beni e servizi, nonché le spese generali nella misura massima del 25% delle spese effettivamente rendicontate.

Articolo 7 Modalità di pagamento

- 1. Invitalia, a fronte delle attività realizzate e previa rendicontazione da presentarsi secondo la tempistica del precedente comma 1 dell'art. 6 e successivamente alla valutazione positiva da parte del Comitato di cui ai commi 4 e 5 del precedente art. 6, potrà richiedere dalle risorse disponibili, di cui al precedente art. 3, le somme necessarie a ristorare i costi sostenuti.
- 2. Il trasferimento delle somme avverrà mediante mandati, entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta accompagnata dalla Rendicontazione delle spese sostenute e da una Relazione illustrativa delle attività svolte di cui al precedente art. 6 comma 1.
- 3. Il ritardo nei trasferimenti, conseguente alla temporanea indisponibilità della provvista finanziaria, qualora non imputabile al MIUR, non comporta la maturazione di interessi.
- 4. L'Agenzia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 8 Diritto di risoluzione e di recesso

- 1. La presente Convenzione si intenderà risolta in caso di mancato pagamento dell'importo previsto al precedente art. 3.
- 2. Le Parti potranno esercitare il diritto di recesso dalla presente Convenzione qualora intervengano mutamenti nella situazione di fatto o di natura giuridica di entità tale da renderne impossibile l'attuazione.
- 3. In caso di recesso da parte della Direzione Generale, la medesima si impegna a riconoscere all'Agenzia il pagamento del corrispettivo delle attività fino a quella data realizzate.





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

4. L'Agenzia non potrà, invece, pretendere alcunché dalla Direzione Generale a titolo di mancati guadagni derivanti dalla mancata prosecuzione della presente Convenzione in ragione dell'esercizio del suddetto potere di recesso.

Articolo 9 Sospensione delle attività

1. La Direzione Generale potrà in qualsiasi momento presentare motivata richiesta di sospensione temporanea delle attività affidate ai sensi della presente Convenzione o di parte delle stesse. In tal caso, l'Agenzia avrà diritto al pagamento dei costi sostenuti, debitamente documentati.

Articolo 10 Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione

1. Il materiale cartaceo ed informatico elaborato nell'esercizio delle attività di supporto oggetto di Convenzione è di esclusiva proprietà della Direzione Generale. Previa espressa autorizzazione scritta Invitalia potrà utilizzare tale materiale a condizione che su di esso venga riportato il logo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'indicazione del fondo di cofinanziamento.

Articolo 11 Referenti delle parti

- 1. Per l'attuazione della presente Convenzione il referente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è la dott.ssa Anna Maria Fontana, dirigente responsabile Ufficio IV, e per l'Agenzia è il dott. Luigi Gallo, Responsabile dell'Area Innovazione e Competitività.
- 2. L'eventuale sostituzione dei suddetti referenti è oggetto di preventiva comunicazione all'altra parte e non comporta la necessità di modificare la presente Convenzione.

Articolo 12 Riservatezza

1. Resta tra le Parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Agenzia verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, l'Agenzia si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.

Articolo 13 Consenso al trattamento dei dati

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm., per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Articolo 14 Controversie

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle Parti, il Foro di Roma.





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Articolo 15 Rinvio a norme

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la

Valorizzazione della Ricerca

Il Direttore Generale

Dr Vincenzo Di Felice**

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.a.

l'Amministratore Delegato

Dr. Domenico Arcuri**

- * La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.
- ** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

ALLEGATO: DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

PREMESSA

Il presente allegato disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo previste dagli artt. 6 e 7 della presente Convenzione

1. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'Agenzia rendiconterà e seguenti categorie di costi:

- Struttura Operativa;
- Spese generali.

Nella rendicontazione l'Agenzia dovrà riportare tutti gli elementi necessari a dimostrare la coerenza dell'importo rendicontato con quello massimo di cui all'art. 3 della Convenzione.

In particolare l'Agenzia rendiconterà il costo complessivo inteso come costo diretto della struttura operativa coinvolta e la quota parte delle spese generali ad esso correlate.

1.1. Struttura operativa

Il regime di rendicontazione segue il principio del costo effettivo sostenuto, relativamente ai costi aziendali certificati di:

- Personale (dipendenti a tempo indeterminato/determinato e collaboratori);
- Trasferte
- Acquisizione di beni e servizi;

1.1.1 Personale

Per il **personale dipendente** assunto a tempo indeterminato/determinato, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione della qualifica professionale, del costo effettivamente sostenuto e delle ore effettivamente svolte sulla commessa.

Per ogni persona impiegata sarà preso come base il costo complessivo sostenuto inclusivo di contributi di Legge o contrattuali e degli oneri differiti.

Più in dettaglio, i costi di personale interno (tempo determinato ed indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga):

Metodo di calco	o del costo ammissibile
RML	Retribuzione mensile lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima, eventuali premi di produzione)
os	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
h/lavorative	Ore lavorative previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto

Costo orario effettivo:

Rml+differite+polizze+ferie spettanti+casse di prev.+premi di produzione+oneri+TFR+Irap-valore ferie e assenze c/dip

Ore ordinarie+ assenze c/Inps+ assenze c/azienda

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate sulla commessa viene compilato un time sheet mensile dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente ed esposte tutte le altre attività "svolte" nel periodo di riferimento.

Le stesse considerazioni sopra riportate si applicano ai contratti di collaborazione. Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

1.1.2 Trasferte

La categoria Trasferte comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate, nel pieno rispetto della policy aziendale di riferimento o di quanto espressamente indicato nei contratti di affidamento.

1.1.3 Acquisizione di beni e servizi

Per i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi direttamente connessa all'esecuzione delle attività previste nella Convenzione, l'Agenzia dovrà fornire:

- giustificativi o documenti fiscali di spesa:
- descrizione sintetica delle prestazioni esterne, del loro utilizzo e degli eventuali output prodotti.

Gli affidamenti esterni saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente

Per acquisizione di beni e servizi si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- servizi specifici e consulenze specialistiche;
- azioni di comunicazione e promozione;
- costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici;
- noleggio o leasing di attrezzature specialistiche;
- altre spese funzionali alla realizzazione delle attività previste nella Convenzione.

Mentre le collaborazioni verranno rendicontate nell'ambito della categoria costi del personale.





Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Il documento giustificativo delle attività relative alle suddette voci di costo è costituito dall' ordine di acquisto/contratto/ lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta e l'avvenuto pagamento.

2. Spese generali

Per spese generali si intendono i costi di struttura non direttamente imputabili al progetto ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

La quota di spese generali rimborsabile è pari al 25% del totale della spesa rendicontata.

3. I DOCUMENTI

L'Agenzia custodirà presso la propria sede gli originali dei documenti contabili giustificativi dei costi sostenuti, quali buste paga per il proprio personale o fatture e relativi pagamenti per i costi esterni.

Pagina 1 DIKe Versione 5.5.0 - Data: 30.05.2017 10:25:03 - Esito Firme

Organizzazione	VINCENZO DI FELICE DELVCN62R01A258O MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA" E RICERCA/80185250588	INVITALIA SPA/05678721001
Cod. Fiscale	DELVCN62R04A2580	DOMENICO ARCURI RCRDNC63L10F112A
:Firmatario:	VINCENZO DI FELICE	DOMENICO ARCURI
Algoritmo Digest	SHA-256	SHA-256
_j!	gata.	data
	verifica alla data clicca qui	verifica alla data? clicca qui
Sito Verifica alla Data; Algoritmo Digest - Firmatario: - Cod. Fiscale - Organizzazione	invenzione MIUR-Invitatia_Sigreo_signed.p7 m inne totali apposte: 2), Data di verifica: 30/05/2017 08.24.46 (UTC Time)	Firms CADES OK Data di verifica: 30/05/2017 08.24.46 (UTC Time)